



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO A

DISCIPLINARE TECNICO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SUPERFICI A PRATICHE LOCALI TRADIZIONALI (PLT) DELLA REGIONE BASILICATA

1. Premessa e finalità

Il presente disciplinare definisce i criteri tecnici e le procedure amministrative per il riconoscimento delle superfici classificate come Pratiche Locali Tradizionali (PLT), ai fini della loro ammissibilità ai pagamenti previsti dalla Politica Agricola Comune (PAC).

Le procedure trovano applicazione con decorrenza dall'annualità 2026, in conformità a quanto previsto da AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento in materia di PLT legate al pascolo con propria circolare del 30 dicembre 2023, n. 0097806, ad oggetto Programmazione PAC 2023 – 2027. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Disciplina per la gestione e per i controlli. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023 e successive modifiche ed integrazioni.

Le superfici PLT rappresentano porzioni di territorio caratterizzate da copertura boschiva e/o arbustiva che, pur non rientrando nei canoni tradizionali di superficie agricola seminativa o prativa, risultano storicamente e funzionalmente utilizzate per il pascolamento del bestiame secondo pratiche consolidate nel contesto rurale regionale.

L'introduzione di una procedura strutturata di riconoscimento consente:

- la valorizzazione del sistema agro-silvo-pastorale tipico del territorio lucano;
- il mantenimento delle attività zootecniche estensive;
- il recupero produttivo di superfici marginali;
- la compensazione di superfici agricole temporaneamente non disponibili, ad esempio a seguito di incendi o altri eventi calamitosi;
- l'accesso ai regimi di sostegno della PAC da parte delle aziende agricole.

2. Definizioni

PSP 2023-2027: Piano Strategico Nazionale della PAC per il quinquennio 2023-2027.

Agricoltore: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del PSP 2023-2027.

SIPA: il sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) è un sistema informatico basato su fotografie di parcelle agricole e utilizzato per controllare i pagamenti eseguiti nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC).

PLT: le Pratiche Locali Tradizionali (PLT) di pascolamento sono superfici a prato permanente individuate nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) in cui l'erba e altre piante erbacee da foraggio non sono predominanti o sono del tutto assenti, qualora siano coperti da specie foraggere arbustive o arboree e siano accessibili agli animali ed effettivamente pascolati da capi di bestiame detenuti dal richiedente e appartenenti a codici di allevamento intestati al medesimo, che assicurino un carico minimo misurato in termini di unità di bovino adulto (UBA) di 0,2 UBA/ettaro/anno, come risultante dalle movimentazioni dei



REGIONE BASILICATA

capi al pascolo registrate nell'ambito della Banca Dati Nazionale (BDN) delle anagrafi zootecniche, calcolato utilizzando la tabella di conversione dei capi in UBA allegata al DM 23 dicembre 2022, n. 660687 (allegato II).

Banca Dati Nazionale (BDN): base dati informatizzata nazionale prevista dall'articolo 109, paragrafo 1, del regolamento UE 429/2016 già istituita con l'articolo 12 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196 presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise "G. Caporale", accessibile tramite le applicazioni web del portale internet dei sistemi informativi veterinari www.vetinfo.it.

Sistema I&R: il sistema nazionale di identificazione e registrazione degli operatori e dei trasportatori, delle attività, degli stabilimenti, del materiale germinale, degli animali e dei loro eventi, ai sensi del regolamento (UE) n. 429/2016 del 9 marzo 2016 e del D.Lgs. n. 134/2022.

AMS: Area Monitoring System (AMS), vale a dire sistema di controlli basato sul monitoraggio satellitare (satelliti Sentinel 1 e 2), rappresenta il nuovo sistema di controllo di ammissibilità delle superfici ai contributi della PAC nel periodo 2023-2027 effettuato non più a campione come nel passato ma sulla totalità delle superfici richieste a premio.

UFFICIO COMPETENTE: Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazioni delle Produzioni e Mercato. Sede Potenza e Matera

3. Riferimenti normativi

UNIONALI

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

NAZIONALI

- Decreto del Ministro dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022, n. 660087 Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle foreste del 15 dicembre 2023, n. 690602 Modifica all'articolo 17 "pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale" e all'articolo 19 "pagamento per la salvaguardia di olivi di interesse paesaggistico" del D.M. 23 dicembre 2022 recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle foreste del 27 settembre 2023, n. 525680 Disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027 e precisazioni in merito alla densità di bestiame al pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente e alla coltivazione della canapa;



REGIONE BASILICATA

- Decreto del Ministro dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle foreste del 30 marzo 2023, n. 185145 Modifica del decreto 23 dicembre 2022, recante: «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e del decreto 9 marzo 2023, recante: «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale».
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle foreste del 7 maggio 2026, n. 215653, Modifica del decreto 23 dicembre 2022 n.660087 per quanto riguarda la definizione di prato permanente.

CIRCOLARI AGEA

- Circolare AGEA Direzione Organismo di Coordinamento del 06 aprile 2023, n.0025772, ad oggetto Riforma della PAC 2023-2027 Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT);
- Circolare AGEA Direzione Organismo di Coordinamento del 30 dicembre 2023, n. 0097806, ad oggetto Programmazione PAC 2023 – 2027. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Disciplina per la gestione e per i controlli. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023;

REGIONALE

- la D.G.R. n. 415 del 31 marzo 2015 *“Riconoscimento di pratiche di pascolo come uso o consuetudine locale ed identificazione delle aree regionali interessate, ai sensi del comma 4 dell'art.n..2 del D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015” con la quale si riconoscono le aree a bosco dei comuni montani e svantaggiati della Regione Basilicata quali superfici ammissibili ai fini della domanda Unica;*
- la D.G.R. n. 291 del 11 aprile 2018 *“Identificazione delle superfici interessate al pascolamento secondo pratiche locali tradizionali (PLT) ed indicazioni della percentuale di ammissibilità;*
- Determina Dirigenziale n. 14BD.2024/D.00183 del 15/02/2024 ad oggetto *Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo - Approvazione layer nuove proposte anno 2023, layer amministrativo e layer potenziale per la programmazione PAC 2023-2027;*
- Determina Dirigenziale n. 14BD.2024/D.1332 del 08/11/2024 ad oggetto *Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo - Approvazione layer amministrativo e potenziale per la programmazione PAC 2023-2027; Layer aggiornati a seguito dell'eliminazione delle aree percorse da incendio nel triennio 2021-2023;*
- Determina Dirigenziale n. 14BD.2025/D.00509 del 22/05/2025 ad oggetto *Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo - Approvazione layer amministrativo e potenziale per la programmazione PAC 2023-2027; Aggiornamento a seguito dell'introduzione della Carta Nazionale Uso dei Suoli che ha classificato superficie boscate molte superficie identificate a pascoli nel sistema ex pro-rata e richieste in domanda unica anno 2024.*
- Determina Dirigenziale n. 14BD.2025/D.01337 del 18/12/2025 ad oggetto *Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo - Approvazione layer amministrativo e potenziale per la programmazione PAC 2023-2027.*

4. Riconoscimento di nuovi layer PLT 2023/2027

INTEGRAZIONI DEL LAYER

In applicazione di quanto previsto dalla circolare di AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento del 30 dicembre 2023, n. 0097806, terminata la fase di consolidamento, negli anni successivi il layer nazionale PLT 2023 - 2027 può essere integrato esclusivamente nella casistica di seguito indicata.



REGIONE BASILICATA

Possono essere individuate nuove superfici a PLT, non comprese già nel layer nazionale 2023-2027, esclusivamente a condizione che le Regioni provvedano a delimitare e verificare le stesse “*ex ante*” con controllo in loco o con altri rilievi e dati almeno equivalenti come elencati all’art. 2, comma 1, lettera f, del DM 4 agosto 2023 n. 410739, per verificare che effettivamente dette superfici abbiano le caratteristiche proprie delle PLT e sia esercitata l’attività di pascolamento.

Le nuove superfici così individuate devono essere trasmesse esclusivamente in formato grafico secondo le specifiche indicate nella richiamata circolare di AGEA-Direzione Organismo di Coordinamento del 30 dicembre 2023, unitamente ad un atto amministrativo di riconoscimento delle stesse dal quale deve emergere, altresì, l’esito dei controlli eseguiti, che non possono essere delegati ad AGEA-OP.

AGEA Coordinamento provvede ad integrare il layer PLT 2023 – 2027 con le nuove superfici unicamente in presenza degli elementi sopra indicati. L’approvazione e l’invio delle nuove superfici PLT e dell’atto di riconoscimento deve essere eseguito entro il 31 ottobre dell’anno precedente a quello di domanda. Decorso tale termine il riconoscimento produce effetti per la campagna ancora successiva.

ESCLUSIONE DEI LEYER

Il layer nazionale PLT 2023 – 2027 può subire modificazioni in riduzione di superficie nei soli casi di seguito indicati:

a) le superfici incluse nel layer “*PLT potenziali*” non dichiarate in una domanda per almeno due anni consecutivi a partire dall’anno 2024, sono escluse definitivamente dal layer e non possono più essere richieste a premio;

b) le superfici che non presentano più le caratteristiche tipiche della PLT e che, pertanto, non possono più essere classificate tali nel SIPA sono escluse definitivamente dal layer e non possono più essere richieste a premio; in particolare, tale condizione si verifica in presenza di uno dei seguenti eventi:

- ✓ esiti dei controlli di campo: le superfici bocciate in sede di controllo di campo sono escluse dal layer;
- ✓ superfici per le quali non è più riconosciuto esistente l’uso a bosco in ragione di aggiornamenti del SIPA derivanti da altri procedimenti amministrativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo AMS, refresh, geotag, ecc.);

c) le superfici che le Regioni/Province autonome decidono di eliminare dal layer sulla base di elementi istruttori diversi, ulteriori o sopravvenuti dai quali emerga il venire meno dei requisiti necessari per la qualificazione a PLT.

Le predette superfici devono essere trasmesse esclusivamente in formato grafico secondo le specifiche della circolare di AGEA-Direzione Organismo di Coordinamento del 30 dicembre 2023, unitamente all’atto amministrativo di esclusione, da inviare ad AGEA Coordinamento entro il 31 ottobre dell’anno precedente a quello di domanda.

Decorso tale termine l’esclusione produrrà effetti per la campagna ancora successiva.

Per garantire, infine, la coerenza del Layer delle PLT 2023-2027 con le informazioni provenienti dal SIPA, AGEA provvederà all’esecuzione delle opportune operazioni tecniche di adeguamento annuale del layer sulla base dei dati provenienti da refresh, *Area Monitoring System* (AMS) e dagli altri procedimenti amministrativi che aggiornano lo stesso SIPA.

Il layer così aggiornato viene messo a disposizione degli Organismi Pagatori e delle Regioni e Province Autonome da parte di AGEA-C entro il 31 gennaio di ciascun anno.

5. Caratteristiche delle superfici PLT

Sono considerate superfici PLT in coerenza con la definizione del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087, quelle aree che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

- a) presenza di vegetazione arborea e/o arbustiva, anche discontinua 50% - 70%;
- b) accessibilità e fruibilità da parte del bestiame;
- c) evidenza di utilizzo, attuale o potenziale, per il pascolamento;
- d) assenza di elementi tali da impedire in maniera permanente l'attività pastorale.

Tali superfici devono essere valutate in relazione alla loro effettiva capacità di sostenere il pascolo, tenendo conto della densità della vegetazione, della pendenza, della presenza di rocce affioranti e di altri fattori limitanti.

6. Requisiti di ammissibilità dei layer PLT

Gli agricoltori il cui CUAA al momento della richiesta è rilevabile in BDN con allevamenti attivi di specie bovina, possono proporre il riconoscimento di nuove PLT qualora sussistano le condizioni di ammissibilità di seguito riportati.

6.1. Assenza di incendi

Nel rispetto della normativa vigente, Legge n. 353 del 2000, e L.R.n.13 del 2005, le superfici boscate non devono essere state percorse dal fuoco e pertanto non censite nel catasto incendi per un periodo non inferiore ai 10 anni dalla richiesta di riconoscimento a PLT.

6.2. Superficie minima

La superficie minima richiedibile è di 2.000 m² in caso queste risultino collegate ad altre superfici boscate riconosciute già a PLT. La superficie minima invece sale a 10.000 m² in caso le superfici risultino isolate e pertanto non collegate ad altre aree boscate. Non possono essere riconosciute frazioni di superfici minime ammissibili.

6.3. Carico di bestiame

In conformità con l'articolo 3, comma 3, lettera h) del Decreto Masaf 23 dicembre 2022, n. 660687, per attività di pascolo o pascolamento si intende l'attività agricola di produzione se è esercitato in uno o più turni annuali di durata complessiva di almeno sessanta giorni con un carico di bestiame di almeno 0,2 UBA/ettaro/anno, con animali detenuti dal richiedente gli aiuti e appartenenti a codici di allevamento intestati al medesimo, fermo restando quanto previsto alla lettera c), punto 2.5 del Decreto. Il carico deve essere, comunque, adeguato alla conservazione del prato permanente e l'attività deve essere esercitata nel rispetto dei piani di gestione, ove presenti, stabiliti dagli enti gestori dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, istituiti ai sensi delle Direttive (CE) 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Ai fini dell'ammissibilità, il pascolamento deve avvenire nel rispetto di un carico zootecnico compreso tra:

- 0,2 Unità di Bestiame Adulto (UBA) per ettaro, quale soglia minima necessaria a garantire l'effettivo utilizzo della superficie;



REGIONE BASILICATA

- 4 UBA per ettaro, quale limite massimo per evitare fenomeni di sovrapascolamento e degrado ambientale.

Il carico deve essere coerente con la capacità foraggera della superficie in considerazione anche di eventuali vincoli normativi tra cui:

- le Misure di Tutela e Conservazione dei siti Rete Natura 2000;
- i Piani di Gestione Forestale (PGF);
- altri vincoli derivanti da normative ambientali e forestali;

o di impegni assunti nell'ambito di regimi di qualità delle produzioni, tra cui:

- agricoltura biologica;
- altri sistemi di qualità certificata inerenti il benessere animali.

6.4. Applicazione delle tare

Considerata la natura non omogenea delle superfici PLT, ai fini del calcolo della superficie eleggibile, si applicano le specifiche percentuali di riduzione (tara forfettaria 50% o 70%), determinate sulla base delle condizioni reali del terreno. Deve essere stimata la percentuale di vegetazione erbacea presente sull'intera superficie oggetto di controllo nonché della percentuale aggiuntiva di superficie coperta da arbusti e alberi che, in relazione alla loro natura ed al tipo di animali tradizionalmente presenti nella zona, può essere utilizzata per le pratiche locali di pascolamento.

Per ragioni di carattere storico e legate alla conformazione del territorio, nonché alle peculiarità delle comunità silvo-pastorali che hanno adottato sistemi di pascolo tradizionali, unitamente alla rusticità di molte delle specie e razze allevate a livello regionale (come la Podolica), le aree già validate ricadono in larga parte tra quelle con coefficiente di tara del 50%.

La determinazione delle tare è dichiarata dal tecnico nella relazione illustrativa in cui si dovranno riportare gli elementi giustificativi delle tare proposte, le stesse saranno verificate in sede istruttoria dall'Ufficio competente.

La superficie eleggibile conseguente alle tare dichiarate può essere del:

- **50%**, per superfici con sufficiente capacità foraggera, con copertura delle chiome arboree/arbustive a tratti discontinui;
- **30%**, per superfici con forti limitazioni della capacità foraggera legate a vari fattori limitanti.

In tutti i casi in cui la percentuale complessiva di vegetazione pascolabile è inferiore al 30 % le superfici proposte non sono ammissibili.

6.5. Tipologia di vegetazione

Sono ammissibili tutte le aree rientranti nella definizione di bosco di cui al D.Lgs. 3 aprile 2028, n.34, fermo restando il rispetto delle caratteristiche di cui ai punti 5 e 6.

Sono escluse le aree che pur rientrando nella definizione di bosco, presentano caratteristiche specifiche di seguito elencate:

- a) Le aree sottoposte a rimboschimento attraverso l'utilizzo di conifere, qualora sia accertata l'assenza di specie pabulari di piante arbustive ed erbacee tali da non giustificare la presenza della Pratica Locale Tradizionale;



REGIONE BASILICATA

- b) Nei boschi degradati ed eccessivamente sfruttati, qualora siano accertate le cause del degrado di tipo biotico e/o abiotico tali da non giustificare un premio derivante dagli aiuti PAC.

7. Requisiti del richiedente

Il soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda di riconoscimento di nuove PLT deve possedere i seguenti requisiti, pena l'irricevibilità della richiesta:

- 1- Il CUA dell'azienda deve essere registrato in BDN a cui è associato il codice allevamento ASL appartenenti ad una delle due province della Regione;
- 2- Detenere gli animali con codice di allevamento intestato al medesimo e registrato in BDN;
- 3- La modalità di allevamento deve essere di tipo estensivo, brado, semibrado o transumante, in BDN l'allevamento deve essere classificato "all'aperto o estensivo" oppure "transumante"; è ammissibile l'allevamento registrato in BDN come "stabulato o intensivo, qualora vi sia la presenza di razze con attitudine al pascolamento o la registrazione del codice pascolo intestato al detentore degli animali. La dimostrazione del pascolamento dei capi può essere giustificato con la presentazione di una movimentazione documentata ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del Decreto Legislativo 5 agosto 2022 n. 134.
- 4- **la presenza in azienda di specie idonee al pascolo;** la presenza di razze bovine ad elevata rusticità con una spiccata vocazione al pascolo e che non disdegnano le essenze pabulari riscontrabili nelle aree boscate. La presenza di allevamenti bovini da latte a spiccata attitudine produttiva è un elemento che impedisce l'accoglimento della richiesta;

8. Modalità di presentazione della domanda

Le domande di riconoscimento delle superfici PLT possono essere presentate dal **1° gennaio al 31 agosto di ciascun anno**.

Le aziende agricole interessate al riconoscimento delle superfici PLT devono presentare apposita domanda all'indirizzo PEC ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it utilizzando la modulistica di cui all'**Allegato 1** comprensivo della documentazione tecnica richiesta. La modulistica deve essere completa in ogni sua parte e sottoscritta dal titolare dell'azienda o da un soggetto delegato.

I dati e le informazioni fornite con la domanda sono trattate secondo la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, come dettagliato nell'**Allegato 2**.

Tutti i dati indicati nella domanda e negli eventuali allegati costituiscono "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" e "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

9. Documentazione da allegare

La domanda deve essere corredata da una relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali e idonea a consentire una corretta valutazione delle superfici proposte.

9.1. Relazione tecnica

Elemento centrale della procedura è la relazione tecnica che deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- a) descrizione dettagliata dello stato dei luoghi;
- b) inquadramento territoriale e ambientale;



REGIONE BASILICATA

- c) caratteristiche della copertura vegetale;
- d) valutazione del grado di pascolabilità;
- e) proposta motivata della percentuale di tara;

La relazione, inoltre, deve essere completata da:

- f) Estratto del registro stalla dell'allevamento bovino datato all'anno di richiesta;
- g) titolo di conduzione attestante la disponibilità giuridica delle superfici (proprietà, affitto, comodato, ecc.), salvo il caso in cui tali informazioni risultino già presenti e aggiornate nel fascicolo aziendale sul SIAN. Nel caso in cui il richiedente non sia legittimo proprietario, è obbligatorio allegare una dichiarazione di consenso del proprietario alla presentazione della domanda di riconoscimento PLT;
- h) documentazione fotografica georeferenziata rappresentativa dei luoghi:
 - almeno **6 foto** per superfici **fino a 2 ettari**;
 - almeno **8 foto** per superfici **da 2 a 5 ettari**;
 - almeno **10 foto** per superfici **da 5 a 10 ettari** di superficie;
 - per superfici **superiori a 10 ettari** almeno **una foto per ogni ettaro aggiuntivo**.
- i) riferimenti per la geolocalizzazione dell'area oggetto di riconoscimento mediante file vettoriale shapefile nel Sistema di Riferimento WGS84/ UTM zone 33 N - EPSG 32633 e Gauss-Boaga zona 2. I file devono essere coerenti con la cartografia allegata.

Lo *shapefile* deve contenere la tabella attributi costruita inserendo i seguenti dati:

Id	Nome dell'azienda richiedente	CUAA	Tara (%)	Superficie (Ha)
----	----------------------------------	------	----------	-----------------

Elaborati cartografici richiesti

- h) ortofoto con planimetria catastale e individuazione della superficie oggetto di richiesta in scala adeguata;
- i) carta delle pendenze % avente come base cartografica la Carta Tecnica Regionale (CTR) con individuazione della superficie oggetto di richiesta in scala adeguata.

10. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'Ufficio regionale competente procede alla valutazione delle domande pervenute attraverso la:

- verifica della completezza documentale;
- analisi della relazione tecnica;
- controllo della coerenza cartografica e geospaziale;
- controlli amministrativi sulla documentazione presentata;

L'ufficio si riserva la facoltà di effettuare:

- verifiche in loco;



REGIONE BASILICATA

- controlli successivi al riconoscimento.

Eventuali dichiarazioni mendaci comportano l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Successivamente alla fase di presentazione delle domande, l'ufficio competente definisce l'elenco delle nuove superfici PLT con validità dalla campagna dei pagamenti PAC per l'anno successivo alla presentazione. Con determina l'Ufficio approva **l'elenco delle superfici riconosciute a PLT** con indicazione di eventuali riduzioni in termini di superfici e/o tara ed eventualmente **l'elenco delle superfici non riconosciute a PLT**.

11. Validazione e gestione nei sistemi informativi

Le superfici riconosciute come PLT e pertanto approvate con determina dirigenziale dell'Ufficio, sono inserite nel *layer* geografico delle PLT Regionali e rese disponibili in modalità consultazione attraverso il portale RSDI Basilicata. Lo strato informativo regionale aggiornato, sarà trasmesso all'Organismo Pagatore AGEA per l'inserimento nel Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA).

12. Soccorso istruttorio

Nel corso del procedimento istruttorio, qualora la domanda risulti incompleta o presenti irregolarità formali sanabili, l'Ufficio può attivare il soccorso istruttorio, richiedendo all'interessato di integrare o regolarizzare la documentazione presentata.

La richiesta di integrazione è trasmessa all'interessato con indicazione dei documenti o delle informazioni da fornire e del termine entro il quale provvedere. Il riscontro dovrà essere inviato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it.

In caso di mancato riscontro nei termini assegnati, ovvero qualora le integrazioni fornite risultino insufficienti, l'Ufficio procederà alla conclusione dell'istruttoria sulla base degli elementi disponibili, con possibile esito negativo della domanda.

Resta fermo che il soccorso istruttorio non può essere utilizzato per sanare carenze sostanziali della domanda o la mancanza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

13. Ricorsi a strumenti di tutela

L'Ufficio istruisce le domande di riconoscimento delle superfici pascolate a Pratiche Locali Tradizionali (PLT), mediante verifica della completezza della documentazione presentata, dell'ammissibilità delle superfici dichiarate e della conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente, anche attraverso controlli amministrativi e, ove previsto, controlli in loco.

Qualora, all'esito dell'istruttoria, la domanda non sia accolta in tutto o in parte, l'Ufficio ne dà comunicazione all'interessato, indicando le motivazioni del provvedimento. Entro il termine indicato nella comunicazione, l'interessato può presentare osservazioni o richiesta di riesame, da trasmettere all'Ufficio competente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it

Avverso il provvedimento finale di diniego o di parziale accoglimento è possibile:

- proporre ricorso amministrativo secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente dalla notifica del provvedimento o al Presidente della Repubblica.

Resta salva ogni ulteriore forma di tutela prevista dall'ordinamento.



REGIONE BASILICATA

14. Disposizioni finali

Il presente disciplinare costituisce riferimento tecnico-operativo per il riconoscimento delle superfici PLT nella Regione Basilicata.

Esso potrà essere aggiornato o integrato direttamente con Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio in funzione di:

- modifiche della normativa comunitaria, nazionale o regionale;
- disposizioni dell'Organismo Pagatore;
- esigenze operative dell'Amministrazione.

15. Allegati

- 1 - Allegato 1 - **Domanda per il riconoscimento di Nuove superfici a PLT**
- 2 - Allegato 2 - **Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 3 - Allegato 3 - **Dichiarazione sostitutiva atto notorio assolvimento imposta di bollo**
- 4 - Allegato 4 - **Dichiarazione di proprietà**
- 5 - Allegato 5 - **Procura speciale**

Domanda per il riconoscimento di Nuove superfici proposte a PLT

Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI SUPERFICI A PRATICHE LOCALI TRADIZIONALI (PLT)

(ai fini dell'ammissibilità ai pagamenti PAC)

SEZIONE 1 – DATI DEL RICHIEDENTE

Il/La sottoscritto/a: _____ nato/a _____ il _____

Ragione sociale: _____ C.F. / P. IVA: _____

CUAA: _____ Comune sede aziendale: _____

Indirizzo: _____ Tel.: _____

Email/PEC: _____

In qualità di:

- ☐ Titolare dell'azienda agricola
☐ Legale rappresentante
☐ Delegato (allegare delega)

SEZIONE 2 – DATI DEL TECNICO INCARICATO

Cognome e Nome _____ nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in Via _____

C.F. / P.IVA _____ N. Iscrizione all'Ordine di appartenenza _____

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di _____

SEZIONE 3 – IDENTIFICAZIONE AZIENDALE

Fascicolo aziendale aggiornato su SIAN in data _____

Centro di Assistenza Agricola (CAA): _____

SEZIONE 4 – OGGETTO DELLA DOMANDA

Il sottoscritto chiede il riconoscimento delle superfici aziendali come **Pratiche Locali Tradizionali (PLT)** ai sensi del disciplinare regionale vigente, ai fini dell'ammissibilità ai pagamenti della PAC.

SEZIONE 5 – LOCALIZZAZIONE DELLE SUPERFICI

Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale (ha)	Superficie richiesta a PLT (ha)

**REGIONE BASILICATA**

Righe da replicare se necessario

SEZIONE 6 – VINCOLI AMBIENTALI DELLE SUPERFICI OGGETTO DI RICHIESTA (Parchi, Rete natura 2000)

Comune	Foglio	Particella	Superficie richiesta a PLT (ha)	Vincoli ambientali

Righe da replicare se necessario

SEZIONE 7 – CONSISTENZA ZOOTECNICA CHE UTILIZZA IL PASCOLO

Cod. ASL	Tipologie di allevamento	Sistema di certificazione (<i>Bio, SQNZ, SQNBA altro</i>)	Razze allevate (solo bovini)	N. capi adulti al 1° gennaio da BDN

Righe da replicare se necessario

SEZIONE 8 – TITOLO DI CONDUZIONE

Il richiedente dichiara di detenere le superfici a titolo di:

- ☐ Proprietà
☐ Affitto
☐ Comodato
☐ Altro: _____

☐ Le Superfici sono presenti nel fascicolo aziendale (SIAN) aggiornato in data _____

SEZIONE 9 – DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara:

- che le superfici sono effettivamente utilizzate o utilizzabili per il pascolamento;
- che non sussistono vincoli ostativi all'ammissibilità (es. superfici percorse da incendio nei termini di legge);
- che i dati forniti sono veritieri;
- di essere consapevole dei controlli previsti e delle sanzioni in caso di dichiarazioni mendaci.



REGIONE BASILICATA

Il /I dichiarante/i, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nonché delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, autorizza/no la richiesta di cui alla presente dichiarazione, come sopra indicato. Autorizza/no ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali. Dichiarano, altresì di aver preso visione dell'informativa sulla privacy di cui Allegato 2.

SEZIONE 10 – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Alla presente domanda si allega:

- ☐ Relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato;
- ☐ Elaborati cartografici;
- ☐ File shapefile (.shp) georeferenziato;
- ☐ Documentazione fotografica georeferita;
- ☐ Informativa per il trattamento dei dati personali (Allegato 2);
- ☐ Dichiarazione sostitutiva atto notorio assolvimento imposta di bollo (Allegato 3);
- ☐ Dichiarazione di consenso dei/proprietari/o alla presentazione della domanda (Allegato 4);
- ☐ Procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica (Allegato 5);
- ☐ Documenti di identità (Richiedente e Tecnico abilitato);
- ☐ Altro: _____

_____, ____/____/____

(Luogo) (Data)

Firma del richiedente¹

Timbro e Firma del tecnico²

¹ Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante (art.38 D.P.R. 445/2000)

² Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico (art.38 D.P.R. 445/2000)

Allegato 2

Informativa per il trattamento dei dati personali

ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

La Regione Basilicata, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri è lecito ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) 2016/679.

1. Fonte dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento sono quelli forniti dall'interessato nell'ambito della presentazione della domanda per il riconoscimento delle superfici pascolate a Pratiche Locali Tradizionali (PLT). In particolare, sono trattati dati anagrafici, Codice Fiscale, recapiti (telefono, indirizzo di posta elettronica), nonché dati relativi alle superfici aziendali e alle pratiche di pascolamento dichiarate.

2. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, valutazione e gestione delle domande di riconoscimento delle superfici pascolate a PLT;
- verifica dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ammissibilità delle superfici a pascolo;
- gestione degli eventuali controlli amministrativi e in loco.

La base giuridica del trattamento è costituita dall'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri attribuiti alla Regione Basilicata.

3. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, al fine di garantire la riservatezza e l'integrità dei dati.

4. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è necessario per la gestione della domanda. L'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria e al riconoscimento delle superfici richieste.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali.

I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla normativa vigente, anche ai fini dei controlli in materia agricola e ambientale.

Alcuni dati potranno essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Basilicata, in conformità al D. Lgs. 33/2013, con particolare riferimento alle informazioni relative ai beneficiari e ai procedimenti amministrativi.

6. Trasferimento dati

I dati personali sono trattati e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Il Titolare si riserva la facoltà di modificare l'ubicazione dei server, nel rispetto della normativa vigente.

7. Diritti dell'Interessato

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, ove applicabili, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione.



REGIONE BASILICATA

8. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4 - CAP 85100, che ha individuato, con la DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Si invita a presentare le richieste, di cui al precedente punto 7, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it , o per iscritto all'indirizzo: Regione Basilicata – Via Vincenzo Verrastro n.10 - 85100 Potenza ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

9. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato attraverso questo sito, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

10. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), nominato con la DGR n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

_____, ____/____/____

(Luogo) (Data)

Firma del richiedente³

³ Se non firmato digitalmente, allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante (art.38 D.P.R. 445/2000)

Allegato 3

Dichiarazione sostitutiva atto notorio assolvimento imposta di bollo

OGGETTO: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO EX ARTT. 38 e 47 D.P.R. 2000 n. 445.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

(____), il ____/____/____ e residente in _____, alla via _____

_____, n. _____;

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa con ragione sociale

_____ e CUAA _____

consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. N.445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo con la marca sotto apposta e che la stessa verrà utilizzata esclusivamente per l'istanza in via di trasmissione cui la dichiarazione è allegata.

_____, ____/____/____

(Luogo) (Data)

Firma del richiedente⁴

Marca da bollo

(inserire ed apporre segno di annullamento)



N. identificativo

⁴ Se non firmato digitalmente, allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità per ogni dichiarante (art.38 D.P.R. 445/2000)

Allegato 4

Dichiarazione di proprietà

Oggetto: Dichiarazione della proprietà delle superfici per l'autorizzazione alla presentazione della domanda per il riconoscimento di PLT della Regione Basilicata ed inserimento nel Layer regionale.

(Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R 445/2000 art. 46 e 47)

Il/la sottoscritto/a* _____ C.F. _____

nato/a _____ prov. _____ il _____ residente in _____

prov. _____ CAP _____ via/piazza _____ n. _____

PEC _____ email _____ telefono _____

(*compilare se del caso*) ☐ titolare ☐ rappresentante legale

della ditta/società/ente _____ CUA _____

con sede legale in _____ (prov. _____) alla via _____ n. _____

P.IVA _____

con riferimento alla domanda di riconoscimento delle superfici a PLT presentata da (*richiedente conduttore*)

Cognome _____ Nome _____ CUA _____

consapevole delle conseguenze amministrative, civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci (art.76 del D.P.R. n.445/2000)

DICHIARA

1. di essere

☐ proprietario

☐ comproprietario⁵

dei terreni oggetto della domanda di riconoscimento a PLT

⁵ Allegare la delega dei comproprietari



REGIONE BASILICATA

2. di avere concesso i terreni oggetto di domanda al sopra indicato richiedente con:

☐ contratto di affitto

☐ Comodato d'uso

☐ Altro: _____

3. con n. _____ del _____ registrato presso
_____ in data _____;

(in caso di fida pascolo inserire gli estremi della concessione)

Ente concedente la fida pascolo _____

con atto n. _____ del Comune di _____ per un periodo di
anni _____ dal ____/____/____ al ____/____/____

4. di autorizzare la richiesta relativa alla domanda di cui all'oggetto relativamente alle superficie
contrassegnate di seguito:

Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale (ha)	Superficie richiesta a PLT (ha)

Tabella replicabile se necessario

Il/ I dichiarante/i, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nonché delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, autorizza/no la richiesta di cui alla presente dichiarazione, come sopra indicato. Autorizza/no ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali. Dichiarano, altresì di aver preso visione dell'informativa sulla privacy di cui Allegato 2.

_____, ____/____/____

(Luogo) (Data)

Firma del dichiarante⁶

⁶ Allegare i documenti d'identità in corso di validità del proprietario ed eventuali comproprietari.



REGIONE BASILICATA

Allegato 5

Procura speciale

Oggetto: PROCURA SPECIALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DELLE PRATICHE LOCALI TRADIZIONALI (PLT) DELLA REGIONE BASILICATA

Il/La sottoscritto/a

Nome e Cognome: _____ **Codice Fiscale:** _____
_____ **Nato/a a:** _____ il
____/____/____ **Residente in:** _____ **Indirizzo:** _____

in qualità di richiedente il riconoscimento della Pratica Locale Tradizionale (PLT) denominata:

ovvero

in qualità di legale rappresentante dell'impresa/associazione/ente: _____

con sede in _____

Codice Fiscale/P. IVA _____

CONFERISCE PROCURA SPECIALE

al tecnico incaricato:

Nome e Cognome: _____

Titolo professionale: _____

Codice Fiscale: _____

Iscritto all'Ordine/Collegio Professionale di: _____

n. iscrizione _____

PEC _____

affinché, in nome e per conto del sottoscritto, provveda a tutti gli adempimenti necessari alla presentazione della domanda di riconoscimento delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) della Regione Basilicata, secondo quanto previsto dal relativo disciplinare regionale e dalla normativa vigente.

A tal fine il procuratore è espressamente autorizzato a:

1. predisporre la domanda e la documentazione necessaria per l'istruttoria;
2. sottoscrivere digitalmente, in nome e per conto del richiedente, la domanda, le dichiarazioni sostitutive, gli allegati, le relazioni tecniche e ogni altro documento richiesto dal disciplinare o dall'Amministrazione competente;
3. presentare e trasmettere telematicamente la domanda e la relativa documentazione all'ufficio regionale competente;



REGIONE BASILICATA

4. ricevere comunicazioni, richieste di integrazione, chiarimenti e ogni altro atto inerente al procedimento amministrativo;
5. trasmettere eventuali integrazioni documentali, rettifiche, precisazioni o aggiornamenti richiesti nel corso dell'istruttoria;
6. compiere ogni ulteriore attività necessaria al corretto espletamento della procedura amministrativa finalizzata al riconoscimento della Pratica Locale Tradizionale (PLT).

DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara:

- di aver preso visione della documentazione predisposta dal procuratore;
- di approvarne integralmente il contenuto;
- che tutte le informazioni e dichiarazioni rese ai fini della procedura corrispondono alla propria volontà e sono veritiere;
- di autorizzare espressamente il procuratore alla sottoscrizione digitale e alla trasmissione telematica della documentazione necessaria alla presentazione della domanda di riconoscimento della PLT;
- di essere consapevole delle responsabilità previste dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni mendaci.

ACCETTAZIONE DEL PROCURATORE

Il sottoscritto procuratore accetta l'incarico conferito con la presente procura speciale e dichiara di operare nell'ambito del mandato professionale ricevuto.

Luogo _____ Data ____/____/____

Il Richiedente / delegante⁷

Firma autografa

IL PROCURATORE

Firma digitale

⁷ ALLEGATI

- Copia del documento di identità in corso di validità del delegante;
- Eventuale documentazione attestante la rappresentanza legale dell'impresa, associazione o ente richiedente.